

Cinque punti chiave dalla prima settimana di udienze dell'inchiesta sulla sicurezza dei minori a Brisbane



Di Kate McKenna

Bambini

Fri 21 Nov 2025 at 6:45am



Si sono tenute a Brisbane una settimana di udienze pubbliche nell'ambito di un'inchiesta sul sistema di sicurezza infantile dello Stato. (ABC News: Pete Mullins)

L'atto "drastico" di separare i neonati dalle loro madri e affidarli alle cure dello Stato è stato uno dei temi sotto i riflettori mentre prosegue l'inchiesta sul sistema di sicurezza infantile del Queensland.

Questa settimana sono riprese a Brisbane le udienze pubbliche sul sistema "difettoso" dello Stato, incentrate in particolare sul modo in cui il dipartimento per la sicurezza dei minori giunge alla decisione di allontanare un bambino dalla propria famiglia.

Ecco cinque spunti emersi dalle udienze di questa settimana.

Gli avvocati del governo hanno cercato di far ascoltare le prove in privato

I primi testimoni a testimoniare nell'ultimo ciclo di udienze sono stati i membri del personale del dipartimento per la sicurezza dei minori.

La commissione ha affermato che questa sarebbe stata un'opportunità per il governo di "rispondere a eventuali critiche" o di "spiegare e contestualizzare il processo decisionale" su questioni sollevate nelle udienze precedenti, come l'espianto dei neonati.

Lunedì mattina, l'avvocato April Freeman KC, che rappresentava lo Stato, ha cercato di far sì che tutte le prove del primo testimone fossero ascoltate in un'udienza a porte chiuse.

Ha sostenuto che le prove avrebbero incluso informazioni sensibili sulle famiglie e che le misure adottate per renderle anonime erano insufficienti.



Il commissario Paul Anastassiou KC presiede l'inchiesta. (AAP: Darren England)

Ma il commissario, l'ex giudice della corte federale Paul Anastassiou KC, ha respinto la sua offerta.

"In sostanza, le funzioni del dipartimento consistono nel prendere decisioni in merito all'affidamento dei bambini alle cure dello Stato", ha affermato.

"Se tali decisioni sono errate o prive di veridicità, l'intero sistema di tutela dell'infanzia viene messo in discussione."

Il signor Anastassiou ha affermato che le disposizioni del Child Protection Act mirano a proteggere i bambini e non il dipartimento.

"Il dipartimento è spesso nascosto dietro una cortina di segretezza che non è intesa a suo vantaggio", ha affermato.

"Questa inchiesta rappresenta una rara opportunità di controllo pubblico sui processi decisionali e sulle azioni del dipartimento."

L'inchiesta si concentra su un "atto drastico" dello Stato

Un aspetto importante dell'inchiesta di questa settimana è stato l'allontanamento dei neonati.

"È difficile immaginare un atto più drastico da parte dello Stato che staccare i neonati dal seno della madre... mentre la madre e il bambino sono ricoverati in ospedale", ha dichiarato lunedì, nella sua dichiarazione di apertura, l'avvocato senior che assiste Robyn Sweet KC all'udienza.

"In parole povere, lo Stato deve prendere la decisione giusta."



L'avvocato senior che assiste Robyn Sweet KC ha descritto l'allontanamento dei bambini come un "atto drastico".
(AAP: Darren England)

Ha affermato che la commissione ha esaminato i documenti relativi alla richiesta del dipartimento di espulsione di 66 neonati in una regione tra il 2021 e il 2025.

Il dipartimento suddivide le sue attività nel Queensland in sei regioni.

Dei 66 neonati, 57 erano aborigeni e isolani dello Stretto di Torres, ovvero l'86 per cento di quella coorte, ha affermato la signora Sweet.

La signora Sweet ha chiesto se le organizzazioni controllate dalle comunità aborigene e degli isolani dello Stretto di Torres fossero state consultate quando si decideva di allontanare un bambino dalla propria famiglia e se gli strumenti di valutazione della sicurezza fossero validi per tutte le coorti.

Ha affermato che, nel contesto di un numero "sempre crescente" di bambini che entrano nel sistema, un'analisi approfondita delle modalità con cui vengono prese le decisioni di allontanare un bambino dalla propria famiglia è "tempestiva" e "fondamentale".



Il premier del Queensland David Crisafulli ha annunciato l'avvio dell'inchiesta a maggio di quest'anno. (ABC News: Tobias Loftus)

La parte peggiore del lavoro

L'inchiesta, durata diversi giorni, ha esaminato in modo approfondito il caso di una famiglia in cui i bambini erano stati sottratti alle cure della madre a causa di lesioni, seguiti subito dopo dalla nascita anche dal fratellino o dalla sorellina appena nati.

Durante l'udienza è stato riferito che i bambini più grandi avevano riportato ferite fisiche e avevano espresso "timore di ritorsioni" se avessero denunciato ulteriori danni.

Il signor Anastassiou ha chiesto alla direttrice del centro di assistenza per la sicurezza dei bambini, Sarah Jones, se la donna avesse mai avuto precedenti di violenza sui suoi neonati.

"Non credo che sia rilevante", ha detto.

Il signor Anastassiou ha chiesto se la decisione di allontanare il neonato fosse motivata dal fatto che i fratelli maggiori erano già stati valutati come a rischio irragionevole di subire danni e quindi allontanati.

"È corretto", rispose la signora Jones.

Il signor Anastassiou ha chiesto se ci fossero preoccupazioni sul fatto che un neonato possa subire danni anche mentre è ancora nel reparto maternità, risposta alla quale la signora Jones ha risposto che il rischio esisteva.



In alcune circostanze, i neonati possono essere separati dalla madre. (ABC News: Gregor Salmon)

Ha poi chiesto alla signora Jones se fosse a conoscenza di "dati" relativi a casi in cui una madre ha fatto del male a un neonato.

Il giorno seguente, durante la sua testimonianza, la signora Jones ha affermato che i neonati erano "molto vulnerabili" e "dipendevano esclusivamente" dal loro assistente per ogni necessità.

Ha dichiarato all'inchiesta che allontanare un bambino da una famiglia è "la decisione più invasiva che si possa prendere e nessuno di noi la prende alla leggera", definendola "la parte peggiore del lavoro".

Il signor Anastassiou ha chiesto se nella guida pratica sulla sicurezza dei bambini ci fosse un riferimento esplicito per richiamare l'attenzione sui

danni causati dalla rimozione.

La signora Jones ha affermato di non averlo letto lì, ma in seguito ha aggiunto che "l'obiettivo" era quello di tenere i bambini con le madri e la famiglia.

"Il rischio che abbiamo valutato in questo caso [era che] sarebbe stato più dannoso e dannoso per quel bambino rimanere con la mamma", ha affermato.

Se tu o qualcuno che conosci ha bisogno di aiuto:

- [Servizio di richiamata per casi di suicidio](#) al numero 1300 659 467
- [Linea di vita](#) il 13 11 14
- Linea di supporto per le crisi degli aborigeni e degli isolani dello Stretto di Torres [13YARN](#) al numero 13 92 76
- [Assistenza bambini](#) al numero 1800 551 800
- [Beyond Blue](#) al 1300 224 636
- [Headspace](#) al numero 1800 650 890
- [Contatta ReachOut](#) su au.reachout.com
- [MensLine Australia](#) al numero 1300 789 978
- [QLife](#) 1800 184 527

Il direttore ammette la dichiarazione "trasgressiva" sull'assistenza residenziale

Mercoledì pomeriggio, il responsabile dell'inchiesta ha messo in dubbio l'affermazione del responsabile della sicurezza dei minori secondo cui i bambini nelle case di cura residenziali "non sono a rischio".

Originariamente concepita come "ultima spiaggia", l'assistenza residenziale è un sistema in cui i giovani vivono insieme ad altri giovani in case gestite da operatori giovanili.

L'avvocato Joshua Creamer, che rappresenta il Queensland Indigenous Family Violence Legal Service, ha chiesto alla signora Jones informazioni sulle prove precedenti dell'inchiesta secondo cui "i riciclatori non sono sicuri" e "il 40 per cento dei bambini che li frequentano è esposto alla

criminalità e allo sfruttamento sessuale".

La signora Jones ha affermato di non conoscere i dati, ma di non accettare che l'assistenza residenziale sia pericolosa.

"Quindi le tue prove dimostrano che i bambini non corrono rischi quando vengono affidati a una struttura residenziale?" le chiese il signor Creamer.

"Non corrono alcun rischio, no", ha risposto.

Ha affermato di aver avuto a che fare con giovani che hanno commesso reati e che all'epoca erano stati affidati a strutture di assistenza residenziale, ma "non è l'ambiente, sono le circostanze".

In seguito ha affermato che, se l'assistenza residenziale fosse stata l'unica opzione disponibile per un bambino, avrebbe avuto fiducia che le aree regionali avrebbero potuto fornire "un ambiente sicuro e reattivo per i nostri bambini e ragazzi".

Il signor Anastassiou ha riferito alla signora Jones che le sue osservazioni sulla "natura soddisfacente" dell'assistenza residenziale erano in contrasto con i resoconti da lui ascoltati da vari testimoni esperti del sistema.

"Non credi che questa sia un'affermazione piuttosto radicale?" chiese.

"Sì, lo è", ha detto la signora Jones.

Numero "elevato" di posti di lavoro ancora da coprire

L'udienza di giovedì ha esaminato le sfide legate alla copertura dei posti vacanti di addetto alla sicurezza dei minori in prima linea.

Corinne Porta, direttrice regionale per la sicurezza dei minori, ha affermato che il Far North Queensland ha una "storia piuttosto lunga" di posti vacanti e che al momento 14 posizioni risultano vacanti.

"Per quanto ricordo, il nostro più alto numero di posti vacanti è stato nel 2022-23, quando abbiamo raggiunto il massimo storico di quasi 40 posti vacanti per CSO, quindi ufficiali di prima linea... su circa 115 [ruoli] per FNQ", ha affermato.

La signora Porta ha affermato che ci sono anche posti vacanti presso strutture di affidamento finanziate nell'estremo nord dello Stato.

Ha affermato che c'erano fondi per 650 affidamenti in tutta la regione, ma che mancavano circa 100 assistenti, e che questo divario ha portato i bambini a essere collocati in strutture residenziali.

Il signor Anastassiou ha chiesto se ciò significasse che ci sono attualmente 100 bambini in strutture residenziali che potrebbero essere affidati a famiglie adottive se fossero disponibili 100 genitori affidatari.

"È corretto", disse.

La commissione d'inchiesta durerà 17 mesi.

Pubblicato Fri 21 Nov 2025 at 6:45am, aggiornato Fri 21 Nov 2025 at 8:49am